

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(P r o v i n c i a d i A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E D I C O N S I G L I O C O M U N A L E

N. 73

DEL 24/10/2009

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE

Oggi, 24/10/2009 alle ore 10,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	P	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	P
5	CONTICINI Luca	A	16	AGOSTINI Saverio	P
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	P
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	P
8	FRATTA Lara	A	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	P	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	P
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 19 e assenti n. 2

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico

Scrutatori i Signori: ===

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Punto 2) odg cc 24/10/2009 COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI,
INTERPELLANZE;

Presidente Bensi:” Interventi? Agostini!”

Consigliere Agostini (Partito Democratico):” Sembro fuori luogo perché la discussione l’abbiamo già fatta. Volevo presentare un’interpellanza proprio sulla questione dell’ingresso in Consiglio comunale della Lega Nord, si tratta di riflessioni che ha già fatto il mio capogruppo, che ha fatto il capogruppo Giovannini. La illustro e dopo la deposito, mi rendo conto che sembra fuori luogo ma era questa la sede dove farla. Da lettura dell’interpellanza presentata e allegata al presente atto come documento n. 1.”

Presidente Bensi:” Bendoni!”

Consigliere Bendoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per cambiare):”Allora andiamo per punti, la Barbara Bendoni non hai mai in questo Consiglio fatto dichiarazioni di gruppo in quanto appartenente alla Lega Nord, in quanto di costituire questo gruppo, io non l’ho mai fatto, quindi la Barbara Bendoni fa parte della Lista civica Bernardini, all’interno di questa lista civica che io non mi sento di avere sfruttato, e gli elettori, i miei elettori, lo sapevano perché comunque sia ero candidata alle provinciali, chiaramente con il simbolo Lega Nord. Se vi ricordate bene non so se avete avuto modo di guardare anche la lista, la parte quindi delle schede elettorali, dove ci sono i partiti di centro destra, quindi c’era chiaro il simbolo Lega Nord ed il nome Barbara Bendoni era palese; il mo Sindaco e tutta la lista sapeva la mia posizione, sapeva della mia candidatura alle provinciali quindi è stata diciamo un’azione estremamente trasparente; poi che discorsi io sento molto l’appartenenza alla Lega Nord, faccio parte di un gruppo politico dove facciamo in modo molto sereno, e ripeto non tanto per personalismi, cerchiamo di fare, di parlare con le persone, di fare la nostra attività politica, questo non è in antitesi con la mia posizione, qui all’interno della maggioranza, non la vedo come un antitesi, anzi ripeto è la maggioranza che comunque sia può vedere come valore aggiunto anche la presenza, la mia attività politica, penso che a tutti faccia piacere avere nel proprio gruppo dei consiglieri che avanzano delle proposte delle iniziative, poi possono essere condivise o non condivise, ma questo è pacifico questo è normale. Quindi lo ripeto la mia posizione è chiara faccio parte della maggioranza, non esiste alcun gruppo all’interno di questo consiglio Lega Nord, e ripeto sono comunque un libero consigliere e porto, ho portato, e porterò avanti le mie iniziative, questo sì, questo è normale, perché i miei elettori le..... Non c’è stato uno sfruttamento di questa lista perché i miei elettori sapevano che votando me votavano anche certe ideologie politiche era chiaro, era trasparente, quindi mi sento estremamente tranquilla su questo, non vedo poi perché tanta preoccupazione da parte vostra di come la maggioranza lavora, lavora, lavora bene, abbiamo una Giunta che lavora benissimo, quindi non vedo tanta preoccupazione. Grazie!!”

Presidente Bensi:” Parri!”

Consigliere Parri (Partito Democratico):” Volevo fare un’interpellanza sul diniego dell’utilizzo del CIAF di Soci. Da lettura dell’interpellanza presentata e allegata al presente atto come documento n. 2.”

Sindaco:” Penso che la posizione rimane quella espressa in quel documento che sintetizzava il tutto, quindi l’opinione rimane la stessa.”

Consigliere Parri (Partito Democratico):”Non è che la riproponevo per convincervi però diciamo ho dimostrato ampiamente che gli obiettivi diciamo non coincidono e la risposta è alquanto aleatoria.”

Presidente Bensi:” Altri interventi? Parri”

Consigliere Parri (Partito Democratico) Volevo fare un’interpellanza sull’utilizzo del campo sportivo di Partina. Da lettura dell’interpellanza presentata e allegata al presente atto come documento n. 3 ”

Presidente Bensi:” Risponde?”

Sindaco:” Rispetto a questo ci informeremo e daremo la risposta, perché ora al momento non so darla.”

Consigliere Parri (Partito Democratico):” Allora in attesa della risposta volevo aggiungere un'altra cosa. Continua lettura dell'interpellanza presentata e allegata al presente atto come documento n 3 ”

Sindaco:” Scusi Parri io ero a conoscenza di quello però le porto a conoscenza che io non sono più rappresentante della Polisportiva quindi se permette in questa stagione non partecipo a nessuna gestione e mi riservo di chiedere.”

Presidente Bensi:” Signora,mi scusi ma non si può interrompere un Consiglio Comunale.”

Sindaco:” Volevo finire dicendo a Parri che in quell'accordo se non ricordo male nel periodo estivo veniva concesso l'utilizzo alla Pro loco di Partina, dopo di che da settembre iniziava la Polisportiva, è da giugno che non sono più dentro alla Polisportiva quindi permette che possa non conoscere la gestione attuale. Per chiarire perché sembra che ci sia stata una continuità ma non è così, s'è interrotta la gestione e poi ripartita.”

Presidente Bensi:” Polverini! No Parri di nuovo? Questo è l'ultimo intervento!

Consigliere Parri (Partito Democratico):” E' chiaro che il discorso dei legami con la Virtus Archiano risalgono anche ad Aprile, ma con la veste attuale da Sindaco è una competenza diciamo che devi appurare per quanto riguarda questo utilizzo.”

(A questo punto la discussione del Consiglio viene interrotta dall'irruzione in aula di una Signora, la quale reclama il pagamento, da parte del Comune, di una bolletta a suo carico, ma alla quale, a suo dire, ella non può far fronte data la propria situazione economica molto precaria e della quale l'Amministrazione Comunale è a conoscenza). Si accende un'animata discussione sull'episodio e dopo qualche minuto, il **Presidente** richiama all'ordine i Consiglieri. Il Presidente da poi la parola al Consigliere Polverini.

Consigliere Polverini (Sinistra per Bibbiena):” Ho perso un po' l'orientamento, ma mentalmente le cose che volevo dire le ricordo tutte. Una piccola premessa all'assessore Piantini. Secondo me non si possono avere atteggiamenti che possono essere presi in maniera offensiva da parte di chi viene a reclamare l'impossibilità di pagare una bolletta di 40 euro dicendo la pago io, assessore Piantini se la poteva risparmiare, hai detto semplicemente così – la pago io – se la vuoi pagare, la puoi pagare quando vuoi, come vuoi senza essere offensivo nei confronti di una persona che in un modo molto, molto umile pone questo problema, per me è così, se per te assessore è in un altro modo. Visto che del problema era a conoscenza si poteva benissimo secondo me evitare che la signora arrivasse fino al Consiglio comunale; in Consiglio Comunale nei 5 anni in cui ci sono stato io non c'è mai venuta la signora.”

Presidente Bensi:” Polverini!! Scusate richiamo all'ordine perché si degenera. Il Consiglio comunale non può essere interrotto in questo modo. Sono costretta ad interrompere.”

Consigliere Polverini (Sinistra per Bibbiena):” Dico quello che nell'interrogazione ritengo giusto dire, questa è cascata a fagiolo e la dico, io non strumentalizzo niente, ne abbiamo preso atto tutti di questa situazione, senza nascondere niente, ci sono le cose registrate, se poi l'Assessore non intendeva offendere la signora sicuramente sarà così però mi sembrava inopportuno non dirlo.”

Presidente Bensi:” Chi vuole la parola la chiede. Altri interventi?”

Consigliere Polverini (Sinistra per Bibbiena):” Rispetto all'ordine del giorno presentato nell'ultimo Consiglio Comunale per quanto riguarda la RSA di Ponte Poppi con tutte le problematiche volevo sapere se il Sindaco si era attivato e se c'erano delle novità in merito. Vorrei sempre conoscere dal Sindaco, o dall'assessore competente, la situazione dei lavori rispetto alla progettualità, alle scelte dell'elisoccorso, a che punto siamo perché i tempi cominciano sempre a scorrere quindi non abbiamo ovviamente sentito la vostra posizione su questo, so che l'iter era partito, sapere a che punto siamo; un'altra cosa sempre al Sindaco o all'assessore competente, è relativo al fatto del consultorio unico di vallata, anche questo è un progetto interamente finanziato e progettato ed in fase di avvio e probabilmente il Sindaco conosce bene per avere la moglie che

lavora in quell'attività, sapere appunto a che punto siamo. Grazie. Le risposte me le può dare direttamente o per scritto."

Sindaco:" Per quanto riguarda le RSA ci sono dei lavori in corso diciamo, per cui a breve si potrà formulare un'idea ben precisa, le nostre idee rimangono quelle espresse in Consiglio comunale e quindi sembra che si vada in quella direzione, che l'ASL non proceda a quella vendita dell'edificio attuale e che comunque il terreno su cui dovrebbero essere realizzati gli ampliamenti rimarrà pubblico, questi sono ad oggi gli sviluppi però ancora sono in corso i lavori, quindi per noi per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda, rimangono le nostre posizioni. Per quanto riguarda l'elisoccorso ci sono anche qui dei lavori in corso e diciamo che in settimana ci sono stati anche degli incontri in cui si va verso una soluzione secondo me logica che è quella di realizzare un elisoccorso a Bibbiena in una zona diciamo sul fondo valle e non in una zona decentrata come quella che era prevista perché sia più fruibile per gli interventi dell'ambulanza che vengono dal territorio, questo per quanto riguarda Bibbiena e un ripensamento per quanto riguarda la localizzazione dell'elisoccorso di Stia, perché così com'era pensato oltre che ad essere decentrato aveva dei costi diciamo esagerati. Per quanto riguarda il consultorio nell'ultima giunta della Società della Salute è stato deciso di andare avanti nella costruzione del consultorio unico a Bibbiena e quindi di andare avanti con l'appalto dei lavori per cui erano previsti dei finanziamenti, e nel momento in cui inizieranno i lavori del nuovo consultorio verrà accorpato il consultorio di Rassina e Poppi."

Presidente Bensi:" Vannucci"

Capogruppo Vannucci (Capogruppo PD): " nel fondovalle io non li conosco ci saranno, indubbiamente saranno giustificati, mi sembra abbastanza improbabile che la motivazione sia quella di una maggior fruibilità da parte del territorio perché a me non risulta che nessuno venga messo nell'elicottero senza essere stato in precedenza stabilizzato in ospedale, quindi voglio dire secondo me questa è una motivazione invito il Sindaco non a diventare un tecnico della sanità, se ci sono delle motivazioni giustificative va bene, e questa francamente mi sembra poco giustificativa, è come se succede un incidente si prende quello si mette in elicottero e si manda via, normalmente si porta in ospedale viene stabilizzato arriva l'elisoccorso e lo porta a Firenze o da altre parti."

Presidente Bensi:" Mazzetti."

Consigliere Mazzetti (PD):" Parlo a questo punto come "tecnico", non sono un medico del Pronto Soccorso ma sono comunque un medico; allora credo comunque che è possibile che vi sia la necessità di trasferire un paziente direttamente dal punto in cui si trova e si può direttamente caricare nell'elicottero e trasferirlo, però il più delle volte è preferibile stabilizzarlo e dal pronto soccorso ospedaliero si trasferisce con l'elicottero nella sede più appropriata, anche perché a volte è necessario fare degli accertamenti, non è che subito e sempre è necessario trasferire solo in casi particolarissimi, Quindi io credo che già c'erano discussioni che era troppo lontano la sede di Cupperi che era già stata identificata in precedenza per l'elisoccorso, era troppo lontana dal Pronto Soccorso bisognava farla necessariamente accanto all'ospedale, ora addirittura che bisogna fare la piazzola dell'elisoccorso a fondo valle mi sembra veramente incredibile se consideriamo il traffico e tutto quello che ci può essere, secondo me è assurdo ecco, credo che andava benissimo Cupperi era ad un km di distanza dal Pronto Soccorso, costava poco e si poteva fare benissimo; comunque al di là di dove farlo io credo che si debba fare presto, su questa cosa troviamo ci d'accordo in un punto dove costa poco e si possa realizzare in breve tempo perché altrimenti sono passati già 3 /4 anni, non mi ricordo quanti, e non si conclude nulla, quando per un motivo quando per l'altro, troviamo un posto e quello sia, poi che si faccia anche a Stia o non si faccia è un altro problema, però facciamolo uno almeno."

Sindaco:" Va bè uno senz'altro verrà fatto, e diciamo le argomentazioni tecniche, non voglio fare il tecnico, però dei tecnici ci hanno dato delle indicazioni e su questo ci siamo basati non mi risulta che gran parte degli interventi vengono fatti direttamente dall'ambulanza all'elicottero, questo in base ai dati forniti, la distanza fra ospedale e Cupperi e Bibbiena stazione è la stessa."

Consigliere Polverini (Sinistra per Bibbiena):” Sempre su questa vicenda dell’elisoccorso, a me risultano dati completamente diversi sia rispetto la statistica della casistica, che vuole il trasferimento in elicottero rispetto l’ospedale di pazienti che sono stabilizzati questo la statistica fino a ieri la Usl si sbaglierà quindi ci portava come caso possibile di farlo nei pressi vicino all’ospedale, e poi Assessore Nassini ho avuto modo di dirtelo l’altra volta che per due anni ci ha tenuti sulle spine se farlo nei pressi dell’ospedale o semplicemente a un km di distanza comunque come soluzione consona condivisa dai tecnici che la progettavano, condivisa nei costi condivisa nelle aspettative, oggi mi sembra di capire che la situazione è completamente cambiata rispetto a quelle che erano le impostazioni sia nei pressi dell’ospedale, sia nella soluzione di Cupperi, cos’è cambiato, qual è la soluzione tecnica perché i tecnici si sono orientati su una posizione diversa questo ci piacerebbe saperlo e conoscerlo perché, come diceva il Consigliere Vannucci che mi ha proceduto, è condivisa veramente da scelte veramente fondanti su cose tecniche pratiche e semplicistiche ben venga possiamo anche dividerla, diversamente vorremmo capire, semplicemente si va a trovare una terza soluzione perché così non si mette di mezzo neanche il Nassini che non è d’accordo ne per l’una ne per l’altra.”

Presidente Bensi:” Nassini!”

Assessore Nassini:” Vorrei esser chiaro una volta per tutte sul discorso dell’elisoccorso e non ho mai cambiato idea, perché già nel passato, mi riferisco anche alla tua posizione, a più riprese quando abbiamo discusso di questi problemi in Consiglio comunale io ho mantenuto sempre la proposta che era giusto scegliere e fare la piazzola davanti all’ospedale di Bibbiena, mentre te insieme ad altri avete ballato fra questa posizione ed altre posizioni per sfociare poi nella scelta di Cupperi ed io fino all’altro giorno che è venuto il gruppo dirigente dell’ASL ho sostenuto, anche nell’incontro, che un gruppo di rappresentanti che ho incontrato con Desideri anche in quell’incontro lì io ho sostenuto insieme a Ceccherini ed insieme ad altri l’esigenza di fare l’elisoccorso a Bibbiena, so che non è definitivo ancora, so che i tecnici e Desideri hanno indicato strade diverse da come diceva il Sindaco. Valuterò il da farsi in merito a questa scelta, però il fatto che a un certo momento si è creato una condizione che non va avanti ne in un modo ne in un altro ed è vero che è 3 anni che si discuteva chiaro che se c’è un risparmio se non era possibile farlo tecnicamente accanto all’ospedale perché molte persone che non si erano dichiarate per tutto il periodo, nell’ultimo periodo hanno iniziato a dire che farla a Bibbiena ci vuole 1000000 di euro è chiaro che i ripensamenti possano essere legittimi tenendo conto anche di avere scelto una strada che, secondo me, dalle notizie che ho, mette d’accordo tutti e fa chiarezza anche sullo sperpero di denaro pubblico che sarebbe avvenuto sull’alto Casentino. Quindi c’è un fatto nuovo che va giudicato in termini interessanti, vedremo che capacità noi avremo come consiglio comunale di Bibbiena di lavorare per magari affermare e portare investimenti nel nostro territorio ed iniziative di servizi per esempio per gli anziani rispetto a quello che l’USL ha risparmiato facendo le ultime operazioni.”

Presidente Bensi:” Giovannini.”

Consigliere Giovannini (Partito Socialista):” Ci tengo sull’importanza di questo argomento dire due parole da parte del mio gruppo. Come ha detto chi mi ha preceduto è stato una materia ampiamente dibattuta anche nella passata amministrazione ne sa qualcosa Nassini, cui molte volte ha spiegato si è interessato anche per quello che era una volta il nostro gruppo, visto che noi avevamo anche delle potenzialità in questa valle in cui abbiamo del settore prefabbricato in cui siano in grado di costruire strutture veloci leggere stabili dal punto di vista della resistenza e si vedeva da studi che sembravano abbastanza avanzati con poca spesa di fare questa piazzola a ridosso dell’ospedale, piazzola che è stata a più riprese valutata dagli organismi dell’ENAG che hanno detto che era possibile atterrare sia di giorno che di notte presso l’ospedale; poi ci sono stati dei passaggi successivi in cui veniva individuato Cupperi proprio perché nemmeno ad un km di distanza solo poco più di 800 metri dal Pronto Soccorso si conosce tutti quanti qual è la viabilità verso la Verna, diciamo che non è così eccessiva come attraversare il centro di Bibbiena quindi, non me ne vogliate, ma credo che dai bilanci che venivano fuori, andando a realizzare i costi che

venivano fuori andando a realizzare l'elisoccorso lì a Cupperi, i soldi che erano in progetto praticamente erano sufficienti perché la spesa si riduceva di molto, erano sufficienti per andare a sistemare anche il terreno adibito a parcheggio a ridosso dell'ospedale, credo che noi abbiamo sempre puntato di fare l'elisoccorso a ridosso dell'ospedale, veniva fuori anche che da un certo piano, credo sia il secondo, si poteva accedere direttamente da una corsia sulla piazzola dell'elisoccorso. Credo che tutt'oggi se ancora non è stato deciso proprio il posto preciso, io credo di valutare fino in fondo, faccio appello anche all'assessore Nassini che già si era interessato a più riprese a questo caso se ancora c'è un margine per poter portare avanti questa soluzione, altrimenti credo che nel fondo valle sia il punto più difficoltoso degli altri due che si era prospettato in precedenza. Grazie.”

Consigliere Polverini (Sinistra per Bibbiena):” Sempre su questo argomento per chiarezza rispetto a quello che ha detto l'assessore Nassini, lui ha vissuto con me le vicende degli ultimi due anni per quanto riguarda la scelta della piazzola dell'elisoccorso, ha vissuto con me i sopralluoghi fatti con il tecnico ENAC per quanto riguarda la possibilità di farla nei pressi dell'ospedale, ha vissuto con me il momento in cui ci siamo messi in discussione su questa vicenda per quanto riguarda quello che veniva proposto dal gruppo dirigenti dell'ASL a cui lui fa riferimento ora come se fosse la manna piovuta dal cielo, ci sono stati numerosissimi passaggi con gruppi di tecnici in grado di stabilire se si poteva o non si poteva effettuare una piazzola di elisoccorso abilitata a voli notturni nei pressi dell'ospedale, quindi vorrei smentirti di tutto quello che hai detto in precedenza perché non è assolutamente vero, te hai fatto un'altra cosa, hai cercato di creare semplicemente degli ostacoli a quello che erano le scelte possibili da poter fare consapevole che c'erano 200000 euro della Regione Toscana e che qualsiasi rinvio avrebbe creato dei problemi come avrà ora l'amministrazione per realizzarli perché i tempi corrono ed i costi aumentano. Non solo, vorrei dirti hai parlato di 1000000 di euro ma l'hai sognato? C'è qualche tecnico che te l'ha detto? C'è qualche progetto in atto? Vorrei che approfondissi la questione, perché di questa cifra non ne ha mai parlato nessuno salvo te che la tiri fuori ora, non solo ma quella che è la scelta della possibilità di farlo nei pressi dell'ospedale c'era una volontà da parte della Società della Salute da parte di tutti quelli che erano i Sindaci del Casentino, eventualmente destinare una cifra disponibile per poter fare contestualmente anche un parcheggio coperto destinato ai dipendenti dell'ASL, questo a onore di chiarezza. Quindi non andiamo a sparare cose così che dopo domani nei giornali si leggano si cambia zona semplicemente perché ci vogliono 1000000 di euro, parliamo con cognizione di causa. So benissimo che lì ci sono difficoltà a farlo perché la commissione tecnica quindi incaricata di verificare se c'era la possibilità di atterrare o no ci sono delle situazioni progettuali verificate dove si presentano dei..... d'ombra rispetto alle difficoltà per poi atterrare o decollare. Quindi secondo me o prendiamo in considerazione quelle che sono le manutenzioni tecniche o andiamo così a caso, nel caso che andiamo a caso succede che te realizzi un progetto e poi l'ENAC quella che è abilitata a darti l'autorizzazione finale per poter avere le abilitazioni per i voli in quella piazzola ti dice non puoi farlo o ti dà tutta una serie di prescrizioni che non sono poi da metterle in atto, quindi di questo bisogna avere coscienza Nassini, se si ha coscienza di questo si può benissimo tornare a vedere delle posizioni e farlo da un'altra parte, senza sparare cifre che non hanno senso. Grazie.”

Presidente Bensi: “ Nassini!”

Assessore Nassini:” Nei ultimi 7/8 mesi nessuno che sosteneva la battaglia per l'ospedale lì vicino a Bibbiena, era soltanto il Sindaco che ha sostenuto questa battaglia nelle riunioni che io conosco, te facevi riferimento al Presidente della Società della salute, io l'ho sentito un suo intervento in presenza di Desideri e di altri sostenere che era tre anni, ed ha ragione, che si discute sui siti che era il momento di arrivare a rispondere e ha sostenuto non l'ospedale ma ha sostenuto Cupperi, come gli altri Sindaci nelle riunioni hanno sostenuto Cupperi, e qui in un certo momento dici – te che fai?- io prendo atto che sono rimasto insieme a pochi altri a fare la battaglia per l'ospedale, e se poi la sintesi arriva giudicherò nel merito anche i risparmi che in questa logica sono stati fatti e se noi

avremmo la forza di farli investire nel Comune di Bibbiena per quanto riguarda gli anziani. Ora su questo chiudo e non rispondo più.”

Presidente Bensi: Altri interventi? Parri.”

Consigliere Parri (Partito Democratico):” Voglio dire due parole anch’io per quanto riguarda l’elisoccorso, semplici e sintetiche, dico che qui ci troviamo di fronte all’ennesima problematica, ci sono soldi stanziati c’è una delibera in cui viene individuato Cupperi, ancora se ne parla e non si fa gli interessi dei cittadini. Per quanto riguarda l’interpellanza è un’interpellanza un po’ lunga. Sul Centro Italiano della Fotografia d’autore Da lettura dell’interpellanza presentata e allegata al presente atto come documento n 4 ”

Presidente Bensi:” Nassini!”

Assessore Nassini:” Soltanto 10 secondi Parri per dire questo. Il mio intervento sul centro della fotografia era dovuto rispetto ad una interrogazione che era nata precedentemente io l’ho illustrato nei minimi particolari, perché appunto era dovuto, mi sembra che sei andato fuori dalle righe, perché non conosci in termini più puntuali e precisi tutta la documentazione e le valutazioni che ci sono state, io ti posso dare la documentazione se la vuoi, non è tanta quella più importante, allora sono a completa disposizione per farti vedere quello che manca per dare un giudizio obiettivo, perché il mio è stato un giudizio obiettivo e sono pronto a mettermi intorno ad un tavolo e farti vedere, toccare con mano che è stato un giudizio obiettivo e non strumentale. “

Presidente Bensi:” Ora scusi il dibattito non ci può essere, l’interpellanza è fatta la risposta è data. Lei si dichiara insoddisfatto.”

Consigliere Parri (Partito Democratico):” Vorrei puntualizzare che ci si crede in questa CIFA cerchiamo di metterlo in pratica.”

Presidente Bensi:” Insomma lei si dichiara insoddisfatto. Possiamo passare al punto numero 3.”

1
Interpellanza del consigliere comunale Saverio Agostini

per il Consiglio comunale del 24 ottobre 2009

Il consigliere comunale Saverio Agostini presenta una interrogazione al Sindaco sapere se la Lega Nord è rappresentata in Consiglio comunale e perché.

A me risulta che la Lega Nord non faccia parte di questo Consiglio comunale. Mi risulta che non si sia nemmeno presentata alle scorse elezioni amministrative e che quindi nessun suo rappresentante sia stato eletto in questo Consiglio.

Eppure me la ritrovo in Consiglio comunale. Perché?

Dopo lo scorso Consiglio comunale è, infatti, apparso, sotto le insegne della Lega Nord, un comunicato stampa trionfalistico nel quale si rivendicava l'approvazione della delibera relativa ai prestiti d'onore presentata dalla consigliera Barbara Bendoni.

Mi sono stupito e non poco. Non tanto, e non solo, per la spregiudicatezza con la quale si è approfittato della buona fede del Consiglio comunale (e su questo punto chiedo al Sindaco di fornire la sua versione dei fatti), quanto per il trasformismo politico della consigliera Bendoni: non ha rivendicato a se l'approvazione della delibera, né alla lista Bernardini. Ha "ceduto", ha "venduto", ha "regalato" l'approvazione della delibera alla Lega Nord, e di fatto l'ha fatta entrare in questo Consiglio comunale. La consigliera Bendoni si è presentata come persona in una lista "sedicente" civica, non come rappresentante di una forza politica, di un partito. Poi ha gettato la maschera ed ha permesso l'ingresso in Consiglio comunale di una forza politica senza però che i cittadini ne fossero informati. Gli ha fatto credere, in campagna elettorale, che avrebbero votato lei come persona, ed invece è stata eletta lei come rappresentante della Lega.

Io penso che i cittadini non devono essere presi in giro. Barbara Bendoni lo ha fatto in campagna elettorale. Non bisogna farlo adesso ed anzi ora bisogna chiarire ogni ambiguità.

Per questo chiedo a Barbara Bendoni di precisare se lei rappresenta se stessa oppure la Lega.

E chiedo al Sindaco di chiarirci quale è la sua posizione in merito; se Barbara Bendoni fa ancora parte della sua maggioranza; se fa parte del gruppo di maggioranza; e gli chiedo di chiarire quali sono i rapporti della sua maggioranza con la Lega Nord.

Infine vorrei sapere da lui se ritiene che la volontà del Consiglio Comunale del 30 settembre 2009 sia stata o non sia stata rispettata in merito alla delibera su prestiti d'onore: il Consiglio Comunale voleva approvare quanto ha sbandierato la Lega Nord?

Ringrazio in anticipo per la risposta anche scritta.

Protocollo Comune di Bibbiena

Data: 24/10/2009

NR.0022686 - Titolario 02.03



UFF. SEC.
π
SIND.

Saverio Agostini

Consiglio Comunale del 24/10/2009

Interpellanza sul diniego di utilizzo del CIAF di SOCI

In riferimento alla richiesta di utilizzo del CIAF di Soci in occasione delle Primarie del PD, primarie aperte a tutti e non solamente agli iscritti, è seguita una risposta negativa da parte del Comune.

Appena venuti a conoscenza del vostro diniego abbiamo chiesto un chiarimento verbale più esplicito ma l'unica risposta è stata una fuorviante e alquanto suggestiva presenza di un fantomatico Statuto in possesso del segretario o del Bergamaschi.

Una scusa infantile tanto per prendere tempo od altro ancora.

Nel comunicarci la vostra impossibilità ad accogliere la nostra istanza è stato fatto presente che, siccome la gestione è affidata all'associazione Archimenia, ad essa doveva essere inoltrata la richiesta.

Tuttavia si faceva presente che pur prevedendo l'art. 2 della convenzione la possibilità di utilizzo dei locali da parte delle associazioni del territorio comunale, l'uso degli stessi doveva essere corrispondente agli obiettivi del centro così come espressamente disposto dall'ultimo capoverso dell'art. 1 della richiamata convenzione.

In primo luogo non si comprende bene il fatto che, se la richiesta doveva essere indirizzata al gestore, il Comune ci comunicava l'impossibilità dell'utilizzo dei locali.

Nel merito non è vero che gli obiettivi non sono corrispondenti all'uso richiesto, in quanto anche una elezione di una associazione politica, aperta a tutti, rappresenta una forma di collaborazione tra realtà del territorio, in quanto un partito è una associazione per antonomasia. Tale elezione, inoltre, promuove anche un spirito di aggregazione tra cittadini di una comunità democratica.

Tutto questo è presente negli obiettivi del centro non solo nell'ultimo capoverso ma anche nel penultimo capoverso dell'art. 1

Coincide inoltre, come voi ammettete nella vostra lettera di risposta, in una possibilità di utilizzo da parte delle associazioni sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso **purchè non a scopo commerciale**.

Peccato che non abbiate motivato il diniego per lo scopo commerciale delle Primarie del PD, il versamento dei 2 euro per votare potevano servire per giustificare questo scopo e potevano ampliare in modo suggestivo la vostra banalità ventilata.

La vostra interpretazione aleatoria, pertanto non trova una chiara e legittima corrispondenza nella regolamentazione dell'uso del CIAF prevista nella convenzione.

Non trova corrispondenza anche e soprattutto perché non esiste nessuna preclusione per manifestazioni politiche, di cui peraltro nella convenzione non è presente nessuna menzione specifica.

Faccio presente che, anche nel caso di dubbia o aleatoria interpretazione, si doveva fare riferimento esplicito a consuetudini ed utilizzi che si sono verificati nel passato.

Questo e solo questo costituiva una forma di buon senso e di obiettività morale, scevra da pregiudizi prettamente politici.

Pertanto, prendo atto della vostra interpretazione di parte, interpretazione che sfiora un palese abuso di potere e mi riservo in futuro di approfondire utilizzi impropri di locali comunali concessi ed utilizzati non solo con interpretazioni non chiare, ma soprattutto con violazioni palesi rispetto agli obiettivi preposti in concessioni di scuole, palestre, spazi ricreativi e sportivi pubblici.

Parri Luciano

Protocollo Comune di Bibbiena

Data: 24/10/2009

NR.0022687 - Titolareio 03.02



UFF. SEG
T
CAPORALI
SIND.

3

Consiglio Comunale del 24/10/2009**Interpellanza sull'utilizzo del campo sportivo di PARTINA**

Chiedo al Sindaco o all'assessore preposto il motivo per cui nel campo sportivo di Partina si svolgono attività agonistiche inserite nel campionato ARCI da squadre di Bibbiena?

Chiedo inoltre quale istituzione od associazione ha concesso l'autorizzazione all'espletamento di terminate partite del campionato ARCI?

Facendo riferimento alla vostra obiettività e al vostro rigore dimostrato nel diniego del CIAF faccio presente che esiste un accordo convalidato dal Comune in data 8/04/2009 in cui il campo sportivo di Partina viene dato in gestione e quindi utilizzato da 3 associazioni : Filodrammatica Tobia Scatolini di Partina, U.S.D. SOCI e Virtus Archiano di cui lei Sindaco è in stretto contatto.

Accordo raggiunto in seguito ad una specifica riunione datata 2/04/2009.

(Documento di cui chiedo esplicitamente di mettere agli atti)

Tra le varie modalità d'uso e di gestione dell'impianto concordate, al punto 3 si recita:

le stesse (associazioni) si impegnano a non consentire ad associazioni terze l'utilizzo dell'impianto di cui trattasi.

Non credo che lei Sindaco non ne fosse a conoscenza.

Ancora una volta emergono due pesi e due misure. Un rigore persecutorio, un lassismo con una discrezionalità voluttuaria e forse interessata. Una pragmatica richiesta di collaborazione e un palese espressione di pregiudizi verso la minoranza e anche verso chi con essa condivide percorsi non solo politici.

Parri Luciano



Protocollo Comune di Bibbiena

Data: 24/10/2009

NR.0022685 - Titolareio 07.07



UFF. SEG.
↑
CAPORALI
SIND.



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

ASSESSORATO ALLO SPORT, TURISMO E TEMPO LIBERO

e-mail: sociale.bibbiena@casenino.toscana.it ☎ 0575/530626

Protocollo n. 7591 del 08/04/2009
allegati n.:
(da citare eventualmente nella corrispondenza)

Riferimento vs. nota n.
del

Alle Associazioni
FILARMONICA TOBIA SCATOLINI
U.S.D. SOCI
VIRTUS ARCHIANO
LORO SEDI

e, p.c.
Al Servizio comunale Manutenzione
S E D E

OGGETTO: Modalità di utilizzo e gestione del campo sportivo di Partina.

A seguito della richiesta di gestione del campo sportivo di Partina pervenuta, in data 21 gennaio 2009, dalla Filarmonica Tobia Scatolini di Partina, in data 2 aprile u.s. si è svolta una specifica riunione alla quale, oltre al sottoscritto, hanno partecipato i legali rappresentanti delle tre Associazioni destinatarie della presente. In tale circostanza sono state concordate le seguenti modalità d'uso e gestione dell'impianto di cui trattasi:

1. nel periodo intercorrente tra i giorni immediatamente successivi al 20 agosto e la metà di maggio dell'anno successivo, l'impianto è in uso e gestione esclusiva alle Associazioni sportive U.S.D. Soci e Virtus Archiano, per gli allenamenti delle proprie squadre di calcio;
2. al termine di detto periodo le due Associazioni si impegnano al riporto di sabbia e ripristino del terreno;
3. le stesse si impegnano a non consentire ad associazioni sportive terze l'utilizzo dell'impianto di cui trattasi;
4. dalla metà di maggio a circa il 20 agosto lo stesso è in uso e gestione esclusiva alla Filarmonica Tobia Scatolini, per la realizzazione delle iniziative previste nel periodo estivo;
5. la Filarmonica Tobia Scatolini provvederà al ripristino del manto erboso (semina, concimazione e annaffiatura);
6. le tre Associazioni provvederanno di comune accordo alla riparazione dell'impianto di irrigazione;
7. il Servizio comunale Manutenzione fornirà, come in passato, quanto necessario per la semina e concimazione;
8. la manutenzione ordinaria degli spogliatoi compete alle associazioni U.S.D. Soci e Virtus Archiano.

Il rispetto di quanto pattuito consentirà un uso razionale e soddisfacente per tutte le parti coinvolte. Restando disponibile a eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

L'Assessore allo Sport
Carlo Gori

Consiglio Comunale del 24/10/2009**Interpellanza sul Centro Italiano della Fotografia d'Autore (CIFA) con sede nelle ex carceri di Bibbiena**

La prima parte dell'interpellanza è rivolta all'assessore Nassini, in quanto nel suo intervento del Consiglio Comunale del 10/09/2009 faceva presente alcune argomentazioni un po' demagogiche, imprecise e tendenziose. Faceva presente che una serie di costi previsti in convenzione non erano stati pagati dal CIFA, che erano stati erogati 13.000 euro dal Comune e veniva fatto presente inoltre che eravamo di fronte addirittura alla distrazione di fondi pubblici.

La questione dei costi previsti in convenzione era già stata risolta a maggio e dei 13.000 euro, bloccati per un intero anno, solamente 5.000 erano a carico del Comune, mentre la rimanenza costituivano contributi da parte della Provincia e della Comunità Montana.

E tutti relativi alla manifestazione Immagini del gusto del 2008

5.000 euro da cui venivano detratti i famosi costi previsti in convenzione ammontanti a 3400 euro.

Quindi possiamo affermare che, siccome alla data del Consiglio la questione era stata risolta, emergeva dal suo intervento una certa demagogia introspettiva.

Se poi parliamo di distrazione di fondi pubblici emerge una situazione inversa, in quanto non era legale né corretto tenere bloccati finanziamenti pervenuti da altri enti per un intero anno quando bastava tenere in sospeso il solo finanziamento comunale di 5.000 euro fino alla definizione dei costi previsti in convenzione.

Voglio sfatare una volta per tutte le chiacchiere, le polemiche e i paventati legami parentali motivo di eventuali agevolazioni.

L'immagine che si è voluto malignamente dare della CIFA è stata un po' quella di una certa similitudine ad un "pozzo di S. Patrizio" in cui venivano riversati cospicui fondi Comunali.

Faccio presente che il costo totale di tutte le attività dal 2005 a 2008 è stato di circa 440.000 euro, di costi puri senza contare l'enorme apporto di tutti i volontari, gratuito e ribadisco gratuito, locali e non.

I ricavi per quanto riguarda la FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) sono stati circa 220.000 tra sponsor, attività didattiche e vendita libri, circa 81.000 euro finanziamenti della Provincia, comunità montana, Ministero politiche Agricole e progetti comunitari e infine 124.000 euro sono costi sostenuti direttamente dalla FIAF con fondi propri.

Il Comune di Bibbiena, oltre ad un iniziale investimento di 60.000 che prevedeva il completamento strutturale oltre che gli arredi, il palco e l'illuminazione, ha contribuito per 5.000 euro nel 2008 per la 2° manifestazione immagini del Gusto e 12.000 euro in 4 anni versati per le manifestazioni del Club Fotografico AVIS.

Quindi in sintesi possiamo affermare che il Comune di Bibbiena ha contribuito in 4 anni a questo "pozzo di San Patrizio" per un ammontare di solo 17.000 dai quali oltretutto sono stati detratti 3.400 per i costi previsti in convenzione.

Se questo significa avere appoggi parentali, sinceramente era preferibile non averli.

Per quanto riguarda gli spazi assegnati, nel tempo è seguita una trasformazione anche e soprattutto con la presenza della COINGAS e dell'Ufficio del Turismo. Accordo con la COINGAS che è stato affrontato con sponsorizzazioni della stessa azienda per 5 anni.

Prendo atto, poi, che l'assessore Nassini, concludendo il suo intervento, asserisce che se la collaborazione con il CIFA proseguirà con chiarezza e rispetto degli impegni resterà zitto.

Ma forse tralascia di dire che gli impegni assunti dovevano essere ben altri e più determinanti, pur aderendo in prima fase ad una iniziale convenzione.

Prendo atto della sua scommessa sulla potenzialità di questo Centro, ma non sono d'accordo che la potenzialità di questo centro ancora non è venuta fuori.

E a questo punto mi rivolgo all'assessore competente Conticini, chiedendogli espressamente le sue intenzioni e una dichiarazione d'intenti per quanto riguarda il futuro di questo Centro.

Se è convinto, visto che ha potuto prender atto anche solamente dell'ultima manifestazione, della potenzialità di questo Centro che insieme ad altri 4 riveste una importanza nazionale.

Chiedo inoltre se è al corrente che questo centro in 4 anni non è stato solo un contenitore di immagini (circa 30.000 fotografie conservate nell'archivio), ma ha ospitato 18 Rassegne espositive di interesse nazionale, 3 convegni FIAF, 2 convegni regionali, 2 convegni universitari, 4 Workshop con residenza settimanale, 10 tavole rotonde e 2 corsi di fotografia rivolti al territorio.

Ha avuto tra partecipanti e visitatori circa 35.000 presenze ed oltre 120.000 contatti del sito internet ogni anno. Ha avuto spazio in tutte le tre testate RAI, canale 5,, l'espresso, panorama. Famiglia cristiana, la repubblica, Venerdì di Repubblica, Corriere della Sera, Il Giornale tanto per citare le più famose oltre quelle specialistiche. Le varie edizioni di Immagini del gusto, oltre a coinvolgere l'intero centro storico, ha potuto dare una visibilità notevole a Bibbiena costituendo il fulcro di una serie di mostre sparse in 246 piazze italiane.

Ci vogliamo rendere conto che tutto questo, oltre a determinare un indotto turistico prettamente alberghiero e di ristorazione, valutato in ben oltre 250.00 euro, costituisce una valorizzazione del territorio legata ad un progetto culturale di respiro nazionale.

Tutto questo si basa, oltre che sul volontariato, anche su un apporto di competenze e capacità che una Federazione nazionale come la FIAF, che conta 40.000 associati e 530 Circoli in tutto il territorio nazionale, mette a nostra disposizione.

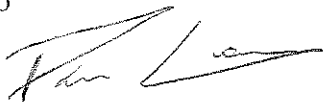
Faccio presente che a livello nazionale diverse città fanno leva alla FIAF per ospitare e valorizzare questa realtà.

Se non vogliamo perdere questa peculiarità dobbiamo crederci e crederci fermamente, perché se tutte le attività elencate precedentemente danno luogo a sterili ed infantili polemiche allora è bene parlarne apertamente senza preamboli e giustificazioni rituali.

Penso che sia arrivato il momento di finire queste sterili discussioni e di impiegare il nostro tempo a sostenere quest'iniziativa che ha dato e sempre più darà grandi soddisfazioni a Bibbiena e tutto il nostro territorio.

Per dare un significativo e definitivo salto di qualità al Centro Italiano della fotografia di Bibbiena, a mio parere occorre costituire una fondazione di cui faccia parte pariteticamente il Comune e la CIFA, renderla operativa con un capitale iniziale di circa 20/30.000 euro necessario per la gestione e occorre, inoltre, che entrambi i fondatori si impegnino in modo serio alla ricezione di finanziamenti che possano esaltare queste potenzialità attuali e future.

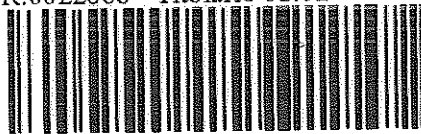
Parri Luciano



Protocollo Comune di Bibbiena

Data: 24/10/2009

NR.0022688 - Titolario 03.02

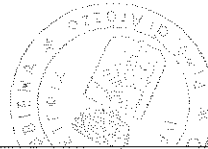


UFF. SEG
NASSINI?
SIND.

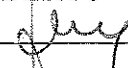
OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
B. BENSI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO

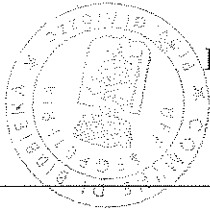


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 11/11/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

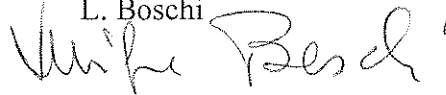
N. 2011 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 11/11/09



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 11/11/09 al 26/11/09 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 2011 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **22/11/2009** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni

(oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE